



La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

Notiziario Settimanale 12 Marzo 2023

12	III DOMENICA DI QUARESIMA (Anno A) III Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Lodovico e Germana) Per le intenzioni di Elisa
11.00	S. Messa a Rivalta (+ defunti famiglia Pavarini-Passeri, Baroni Gabriele; Giovanna)
13	LUNEDÌ – S. Sabino
18.30	S. Messa al Sacro Cuore
14	MARTEDÌ – S. Matilde
19.00	Vesperi e condivisione della Parola a Rivalta
15	MERCOLEDÌ – S. Luisa de Marillac
19.00	S. Messa a Rivalta
16	GIOVEDÌ – S. Giuliano
08.00	Adorazione Eucaristica fino alle 19.00
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Degani Maria, Grassi Dino; Rodolfi Roberto e Montanari Emilio nel trigesimo; Remo e defunti famiglia Ghinolfi; Paolo, Flora, Damiano)
17	VENERDÌ – S. Patrizio, Vescovo
15.30	Via Crucis in via Pascal: ritrovo parcheggio scuola media
19.00	S. Messa a Rivalta (+ Fontana Giuseppe)
18	SABATO – S. Cirillo di Gerusalemme, Vescovo e Dottore della Chiesa
07.30	Mille Ave Maria fino alle ore 16.00
18.30	S. Messa al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
19	IV DOMENICA DI QUARESIMA S. Giuseppe Sposo della Beata Vergine Maria (Anno A) – IV Settimana del Salterio
09.00	S. Messa a Rivalta (+ Franco Caiumi e famigliari defunti, defunti famiglia Chiesa e Mantovani; Annamaria Ferretti; Filomena, Mariarita e Nicola) Per le intenzioni di Elisa e per un'altra intenzione in particolare
11.00	S. Messa a Rivalta (+ Ganassi Francesco, Leurini Ercole; Pantusa Giuseppe e defunti famiglia Spataro) PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

DALLA LETTERA ALLA DIOCESI “UN CUOR SOLO, UN’ANIMA SOLA” DELL’ARCIVESCOVO GIACOMO

LA MISSIONE

La Diocesi di Reggio Emilia-Guastalla, in particolare dopo il Concilio e con l'impulso del Vescovo Gilberto Baroni, ha risposto con generosità al desiderio di rinnovare e sostenere l'impegno della missione "ad gentes".

Quanti presbiteri, diaconi, religiosi/e, laici/laiche, sono partiti, in questi anni, dalla nostra terra e hanno speso o stanno spendendo la loro vita per annunciare il Vangelo! Se è vero che in questi tempi le forze si sono sensibilmente ridotte, ancor oggi la nostra Chiesa è impegnata su questo fronte ed è un gran bene per tutti noi!

Questi fratelli ci ricordano che la Chiesa è, per sua intima natura, missionaria e che nessuno si può sottrarre al dovere di essere un testimone del Signore risorto! Abbiamo bisogno di riscoprire – nella nostra diocesi di Reggio Emilia-Guastalla – questa dimensione missionaria, chiedere allo Spirito Santo un supplemento di creatività per individuare percorsi ed iniziative per resuscitare nel cuore di tanti fratelli e sorelle il desiderio e la nostalgia di Dio.

E forse sarà opportuno incominciare a pensare a qualche idea e progetto per una rinnovata missione evangelizzatrice del nostro territorio. È mia intenzione di visitare questi nostri fratelli e sorelle nelle diverse missioni in cui siamo presenti, non solo per dire loro la prossimità e la gratitudine della nostra comunità diocesana e del Vescovo, ma anche per attingere consolazione e coraggio dalla loro testimonianza.

Vescovo Giacomo



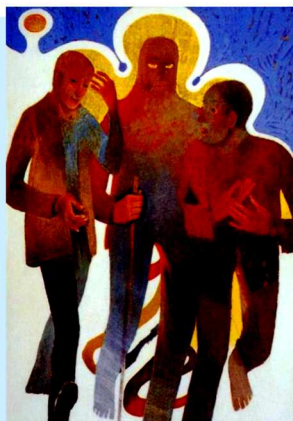
PARROCCHIA
DI RIVALTA

SABATO
18 MARZO

MILLE
AVE
MARIA

PER INFO:
BARBARA
328-0186372
FRANCESCA
347-0654117

Unità Pastorale Fogliano – Canali – Rivalta



Giornata di riflessione e preghie
per le nostre comunità
guidata da don Daniele Moretti
Direttore Scuola Teologica Diocesana

ore 11.00 S. Messa
ore 12.30 pranzo al sacco da condividere
ore 14.00 **La Chiesa alla luce della fede in C**
Spazio per la meditazione personale e il cont
ore 15.30 **La Chiesa locale nella storia**
ore 17.00 preghiera dei vesperi

La giornata si svolgerà presso
la chiesa e l'oratorio di Rivalta

DOMENICA 12 MARZO 2023

PARROCCHIA DI RIVALTA in collaborazione con CREATIV CISE s.c.s.

ARE YOU READY?

..IL GREST 2023 STA ARRIVANDO..
A RIVALTA DAL 12 AL 30 GIUGNO 2023



Un pianeta migliore è un sogno
che inizia a realizzarsi quando
ognuno di noi decide di
migliorare se stesso."
Gandhi

- DOMENICA 19 MARZO: SI PARTE!
SALONE POLIVALENTE RIVALTA ORE 18,00-20,00
APERITIVO INSIEME ALLA FINE DELL'INCONTRO
- DOMENICA 16 APRILE: COSA DEVI SAPERE PER ANIMARE UN GRUPPO
SALONE POLIVALENTE RIVALTA ORE 18,00-20,00
- DOMENICA 14 MAGGIO
TUTTO IL GIORNO, A REGGIO
- DOMENICA 28 MAGGIO: LAVORIAMO A GRUPPI
ORATORIO RIVALTA, DALLE 18
- GIOVEDÌ 1 GIUGNO: MANDATO AGLI ANIMATORI
REGGIO, DALLE 18 ALLE 22

PER INFO: CONTATTA VIA WHATSAPP DANIELA 348/6568343
SI POSSONO AVERE CREDITI SCOLASTICI MA BISOGNA DIRLO SUBITO!

12 MARZO – III DOMENICA DI QUARESIMA – ANNO A

Il Vangelo di questa terza domenica di Quaresima, ci presenta l'incontro di Gesù con una donna Samaritana che va al pozzo per attingere acqua. Ma Gesù parlerà di "acqua viva", un'acqua che sazia ogni sete e diventa sorgente inesauribile nel cuore di chi la beve. E quella donna comprende subito che non parla di acqua da bere. Qualcosa di ben più importante, intimo, fondamentale per la sua vita.

Andare al pozzo ad attingere acqua è faticoso! Sotto al sole di mezzogiorno poi! Ma bisogna andarci per forza se serve l'acqua. Ma ecco che Gesù parla di un'acqua diversa. Quando la donna si accorge che l'uomo con cui sta parlando è un profeta, gli confida la propria vita. La sua sete di affetto e di vita piena non è stata appagata dalla vita vissuta, forse ha sperimentato delusioni e inganni. Perciò la donna rimane colpita dal rispetto e attenzione che Gesù ha per lei e intuisce che quell'uomo potrebbe essere il Messia (colui che porta salvezza), e Gesù, come raramente fa, lo conferma: «Sono io, che parlo con te». E lei non riesce più a stare zitta, deve andare ad annunciarlo in paese.

L'acqua che dona la vera vita è già nei nostri cuori dal giorno del nostro Battesimo. Ma può darsi che questo grande dono lo abbiamo dimenticato, e forse andiamo in cerca di "pozzi" che non ci dissetano. Quando dimentichiamo la vera acqua, andiamo in cerca di pozzi che non hanno acque pulite. Questo tempo di Quaresima è l'occasione buona per ritrovare questa acqua viva in noi.

Avvicinarci a Lui, incontrarlo nella preghiera in un dialogo cuore a cuore, parlare con Lui, ascoltare Lui, la sua Parola; è l'occasione buona per vedere il suo volto anche nel volto di un fratello o di una sorella sofferente. Come la donna Samaritana diventare missionari, è scoprire anche la gioia di diventare strumenti di riconciliazione e di pace nella vita quotidiana.

Don Riccardo

AVVISI

QUESTUA del 05/03/2023: € 165,00

OFFERTE pro **Scuola Materna**: da Halyna € 20,00

Gli amici del **PINNACOLO DI RIVALTA** hanno devoluto € 500,00 ai terremotati di Turchia e Siria tramite l'Associazione San Vincenzo che si fa garante dell'arrivo a buon fine, avendo dei volontari su quei territori. Grazie anche da parte di don Riccardo.

CATECHISMO: SABATO 18 MARZO

Classe 3^a elementare: condivisione in famiglia

Classi 4^a e 5^a elementare: incontro ore 10.00

DOMENICA 19 MARZO: Classi 1^a e 2^a elementare: ore 11-12

Classi 1^a e 2^a media: ore 9.45 incontro + S. Messa

MERCOLEDÌ 15 MARZO: CORSO FIDANZATI dalle ore 19.30 alle ore 22,30 – Visita a Casa Betania

GIOVEDÌ 16 MARZO ORE 20,45: CONSIGLIO PASTORALE

Odg: - Significato del cammino sinodale di comunità.

- Stimoli e proposte dall'incontro di domenica 12.

- Gruppi di lavoro/commissioni: quali le necessità, identificare i gruppi di lavoro per queste necessità, chi li coordina, quali i membri.

- Indicazioni liturgiche della Settimana Santa

- Varie ed eventuali

DOMENICA 12 MARZO: GIORNATA MISSIONARIA

DIOCESANA: Raccolta offerte per le missioni diocesane

VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DEL 13/02/2023

Presenti: Don Riccardo, Leandro Cigarini, Maicol Grassi, Simone Delmonte, Arianna Barani, Giorgia Severi, Stefano di Donato, Luca Brigati, Monica Crovegli, Carolina Caroli, Leda Piazza, Sandra Aleotti, Roberto Bottazzi, Anna Bazzani, Lauro Gaddi, Salvatore Mirto, Stefano Megliorardi, Mirco Pinetti, Giovanni Piccinini, Alfredo Zannini

CAMMINO SINODALE

Viene letta al Consiglio Pastorale la lettera che il Vescovo Giacomo ha inviato alla diocesi a seguito dell'incontro sinodale per aprire i "Cantieri di Betania" proposti per questo anno: «Questi nuovi cantieri investono luoghi e ambienti che siamo chiamati a conoscere meglio e che includono il vasto mondo delle povertà, gli ambienti della cultura, delle religioni e delle fedi, il mondo intra ecclesiale dei consigli pastorali e degli affari economici, il ruolo delle strutture delle nostre parrocchie». Con l'obiettivo di promuovere nelle comunità incontri e organizzare momenti di scambio e dialogo, intese a far emergere problematiche, speranze, attese, inerenti la comunità stessa.

Viene lanciata la proposta di farsi promotori per organizzare incontri con rappresentanti delle associazioni del territorio Rivaltese, per ascoltare le loro attese e aspettative dalla comunità di Rivalta.

Viene rimarcato il fatto di coinvolgere persone che lavorano/frequentano Rivalta in diversi ambiti comuni e sociali (bar, supermercato, farmacia...)

ERIGENDA UNITÀ PASTORALE CANALI-FOGLIANO-RIVALTA

La diocesi ha istituito un gruppo di persone, nominato e formato dalla Diocesi stessa, per accompagnare le comunità in questa fase di crescita e costituzione delle unità pastorale.

Attualmente si ricorda al CP che esiste già attività inter-parrocchiale di cammino comunitario quali incontri di formazione per Catechisti, Ministri dell'eucarestia, percorso fidanzati, incontri di famiglie (Ri.Fo.Ca.), ecc.. Questi momenti si stanno già sviluppando non più in ambito solo parrocchiale, ma come Unità Pastorale. Il 12 marzo è previsto un ritiro delle 3 comunità guidato da Don Daniele Moretto.

PROPOSTE ESTIVE 2023

È in cantiere il Grest 2023, e in questi giorni la Diocesi ha divulgato le proposte per questo anno.

Si sta valutando un noleggio di una tensostruttura, da utilizzare per le feste estive che alcuni dei giovani stanno pensando di promuovere e per il Grest.

A fine agosto ci sarà il campeggio dei gruppi delle Medie, oltre alle attività estive degli scout e campeggio gruppi superiori.

2 giovani di Rivalta aderiscono alla GMG con il gruppo dell'unità pastorale

EREDITÀ ROSSI

Viene data informazione che la parrocchia ha ricevuto una eredità dalla signora Pia Ersilia Rossi, sepolta nel nostro cimitero assieme alle due figlie ed al marito. Non avendo parenti stretti, probabilmente ha pensato di lasciare tutto in eredità alla parrocchia perché possa prendersi cura dei Cari estinti, cosa che dovrà essere fatta. Ora siamo in attesa che vengano terminate tutte le pratiche di successione.

VARIE

- Anna Bazzani manifesta la preoccupazione per il Teatro, manifestata da Rudy ed altri: dove si vuole andare ora dopo aver rinunciato alla ristrutturazione? Don Riccardo auspica si possa riformare una equipe di persone che se ne prenda cura.

- Appartamento Canonica: i coinquilini (famiglia Errigo) sono prossimi al rogito della loro nuova casa, quindi a lasciare l'appartamento.

- Leda Piazza propone una figura che metterebbe a posto l'archivio parrocchiale. Don Riccardo chiede che sia fatto ordine nell'archivio, perché ad oggi è a soqquadro.

- Leda Piazza propone un montascale per disabili nel salone polivalente. Don Riccardo non vede di buon occhio questa proposta, in quanto sarebbe una attrezzatura poco fruibile, diventando una spesa inutile.

PRESENTAZIONE DELLA MISSIONE IN BRASILE



La missione in Brasile ha inizio nel 1965 con l'invio da parte della diocesi di Reggio Emilia dei primi missionari preti e laici inviati a **Ruy Barbosa e Irecê**, cittadine situate in una zona povera e arida nel Nord-est del Brasile, nello Stato federale della Bahia. Questo Stato, esteso quanto la Francia, ha per capitale Salvador, una città di oltre 3 milioni di abitanti. Successivamente alla fine degli anni '70 la missione è rimasta solo in Ruy Barbosa.

Dopo oltre 50 anni di impegno missionario ed il crescente aumento delle vocazioni locali, la diocesi di Reggio si è messa in ascolto delle nuove esigenze della chiesa brasiliana che chiedeva di intensificare l'impegno missionario nella regione Amazzonica. Così nel novembre 2019 la Chiesa di Reggio Emilia-Guastalla ha accolto questo invito inviando due presbiteri diocesani nella diocesi di Alto Solimões in Amazzonia: **Don Gabriele Carlotti e Don Gabriele Burani**.

La lunga collaborazione missionaria finora intrapresa a Ruy Barbosa rimane attiva con la presenza della Casa della Carità con l'Equipe formata da **Don Luigi Ferrari** e due suore italiane: **suor Manuela Caffari, suor Alessandra Ferri**, Carmelitane Minori della Carità che risiedono alla Casa della Carità in Ruy Barbosa.

Sempre a Ruy Barbosa sono presenti anche alcuni laici impegnati in progetti sociali: **Vanessa Leccese** vive e collabora in Parrocchia a Nova Redenção; **Gianluca Guidetti** è l'economista della diocesi di Ruy Barbosa e collabora con la Parrocchia di Miguel Calmon dove risiede; **Enzo Bertani** è referente del progetto per i minori della città di Utinga; **Firmino Pessina**, ormai in pensione, risiede con la sua famiglia a Salvador De Bahia, ma per anni ha condotto il progetto Arcoiris (*Arcobaleno*) per donne sole, progetto ora affidato alla Casa della Carità. Dal mese di maggio 2021 è presente per un servizio missionario nella Casa della Carità di Ruy Barbosa **Marinella Tognetti**, che dopo aver raggiunto la pensione ha deciso di dedicarsi agli altri.

Nella grande periferia di S. Paolo, nella città di Jandira, opera da anni **Don Giancarlo Pacchin**, Fidei Donum reggiano.

Per conoscere meglio la missione in AMAZZONIA: <https://youtu.be/wYkE-iHydE>

Ricordiamo la grande regione Amazzonica, colpita da forze distruttive: deforestazione, inquinamento dei fiumi per il "garimpo" (*ricerca di oro e diamanti*), persecuzioni verso i popoli indigeni, traffico di droghe e scarso impegno (se non connivenza) delle autorità. Preghiamo per la conversione dei cuori, per un rinnovato rispetto del creato, per la responsabilità delle autorità.

e che ha fatto crescere un astensionismo fuori misura e che finisce per consegnare a pochi la responsabilità di scegliere chi governerà. Basti pensare che il presidente della Lombardia Fontana è stato confermato solo dal 25% dei lombardi aventi diritto al voto.

Ora abbiamo di fronte mesi senza grandi appuntamenti elettorali, se si fa eccezione per le amministrative di metà maggio, e lo sguardo dei partiti si allunga già alle elezioni europee di primavera 2024. Quello sarà il banco di prova per le nuove protagoniste della politica italiana: fino ad allora, avranno la possibilità di consolidare la loro leadership che, nata da scelte radicali e identitarie, dovrà dimostrare di essere capace di tenere assieme e allargare il proprio elettorato e di frenare lo scivolamento verso l'astensionismo. Uno degli aspetti più eclatanti ma anche più preoccupanti della vicenda politica attuale (una minoranza che può governare legittimamente il Paese!).

In questa nuova stagione identitaria si tratta di capire quali spazi e prospettive possano aprirsi per il riformismo, soprattutto che ha sempre caratterizzato la proposta del cattolicesimo democratico e sociale italiano (gli "eredi" per così dire della DC). Sarà comunque interessante vedere come andrà a finire, almeno fino alle prossime elezioni europee del 2024. (L.B.)

Diocesi
Reggio Emilia
Guastalla

Azione Cattolica giovani adulti
Pastorale Sociale e del Lavoro
Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla

CARICAMENTO IN CORS*

Manuale di consapevolezza digitale per giovani adulti

Al Tecnopolo - Piazzale Europa, 1 Reggio Emilia

**Il mio telefono
mi ascolta?**

COSA SA INTERNET DI NOI?

Con Nereo Sciutto, CEO e fondatore di **Webranking**, agenzia digitale tra le più grandi in Italia, partner per la crescita e l'innovazione digitale di molti tra i più noti brand italiani e internazionali

Mercoledì 15 marzo
ore 21.00 - 22.45

Per agevolare l'organizzazione iscriviti compilando il modulo Google

Info: whatsapp a Elena 333 6266606 | giovani@azionecattolica.it
Instagram: acg_reggioemilia | www.azionecattolica.it

UNA QUARESIMA DI INCONTRI

Ogni domenica di Quaresima ci presenta degli incontri di Gesù con alcuni personaggi e analizzando questi incontri possiamo trovare alcuni atteggiamenti da coltivare nella nostra comunità.

I DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL TENTATORE.
Capire la strada giusta da percorrere e avere il coraggio di cambiare rotta (convertirsi)

II DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SCRITTURA.
Mettersi in ascolto della Parola

III DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LA SAMARITANA. Diventare testimoni e portatori di "acqua viva" ai fratelli

IV DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON IL CIECO NATO. Mantenere lo sguardo fisso su Gesù e stare saldi nella fede

V DOMENICA DI QUARESIMA: INCONTRO CON LAZZARO
Sperare in Gesù che è la resurrezione e la vita

CAMBIA IL PARADIGMA POLITICO? DUE DONNE CON UNA FORTE IDENTITÀ

Le primarie aperte del Partito Democratico hanno designato una donna come segretaria del principale partito di opposizione. Giorgia Meloni ed Elly Schlein rappresentano una novità anche dal punto di vista anagrafico e proiettano la politica italiana in una dimensione inedita, che va oltre i tradizionali riferimenti partitici, ma recupera un forte riferimento identitario che il primo decennio del 2000 sembrava aver allontanato.

Nonostante una netta tendenza a rifiutare schemi e ancoraggi ideologici ormai lontani nella storia, le biografie di Meloni e Schlein, appaiono fortemente caratterizzate da un'identità di parte e una polarizzazione verso posizioni che potremmo definire estreme o radicali. Gli anni della responsabilità istituzionale paiono aver lasciato lo spazio alla necessità di proporre posizioni più nette, coerenti e di parte. Una polarizzazione che si manifesta in un contesto frammentato, quasi fossimo in un sistema pienamente proporzionale

PRIMA LETTURA

DAL PRIMO LIBRO DI SAMUELE (1Sam 16, 1.4.6-7.10-13)

In quei giorni, il Signore disse a Samuele: «Riempi d'olio il tuo corno e parti. Ti mando da lesse il Betlemmita, perché mi sono scelto tra i suoi figli un re». Samuele fece quello che il Signore gli aveva comandato. Quando fu entrato, egli vide Eliab e disse: «Certo, davanti al Signore sta il suo consacrato!». Il Signore replicò a Samuele: «Non guardare al suo aspetto né alla sua alta statura. Io l'ho scartato, perché non conta quel che vede l'uomo: infatti l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore». Lesse fece passare davanti a Samuele i suoi sette figli e Samuele ripeté a lesse: «Il Signore non ha scelto nessuno di questi». Samuele chiese a lesse: «Sono qui tutti i giovani?». Rispose lesse: «Rimane ancora il più piccolo, che ora sta a pascolare il gregge». Samuele disse a lesse: «Manda a prenderlo, perché non ci metteremo a tavola prima che egli sia venuto qui». Lo mandò a chiamare e lo fece venire. Era fulvo, con begli occhi e bello di aspetto. Disse il Signore: «Àlzati e ungi: è lui!». Samuele prese il corno dell'olio e lo unse in mezzo ai suoi fratelli, e lo spirito del Signore irruppe su Davide da quel giorno in poi.

Parola di Dio

SALMO RESPONSORIALE (Salmo 22)

Ritornello: IL SIGNORE È IL MIO PASTORE: NON MANCO DI NULLA.

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla.
Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.
Rinfranca l'anima mia. **R.**

Mi guida per il giusto cammino
a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura,
non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. **R.**

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo;
il mio calice trabocca. **R.**

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore
per lunghi giorni. **R.**



SECONDA LETTURA

DALLA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AGLI EFESINI (Ef 5, 8-14)

Fratelli, un tempo eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Di quanto viene fatto in segreto da [coloro che disobbediscono a Dio] è vergognoso perfino parlare, mentre tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: «Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà».

Parola di Dio

CANTO AL VANGELO (Gv 8, 12b)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!
Io sono la luce del mondo, dice il Signore,
chi segue me, avrà la luce della vita.
Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 9, 1-41)

In quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita, e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbì, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo». Detto questo, **sputò** per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa "Inviato". Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. Allora i vicini e quelli che lo avevano visto prima, perché era un mendicante, dicevano: «Non è lui quello che stava seduto a chiedere l'elemosina?». Alcuni dicevano: «È lui»; altri dicevano: «No, ma è uno che gli assomiglia». Ed egli diceva: «Sono io!». Allora gli domandarono: «In che modo ti sono stati aperti gli occhi?». Egli rispose: «L'uomo che si chiama Gesù ha fatto del fango, me lo ha spalmato sugli occhi e mi ha detto: "Va' a Siloe e làvati!". Io sono andato, mi sono lavato e ho acquistato la vista». Gli dissero: «Dov'è costui?». Rispose: «Non lo so». Conducessero dai farisei quello che era stato cieco: era un sabato, il giorno in cui Gesù aveva fatto del fango e gli aveva aperto gli occhi. Anche i farisei dunque gli chiesero di nuovo come aveva acquistato la vista. Ed egli disse loro: «Mi ha messo del fango sugli occhi, mi sono lavato e ci vedo». Allora alcuni dei farisei dicevano: «Quest'uomo non viene da Dio, perché non osserva il sabato». Altri invece dicevano: «Come può un peccatore compiere segni di questo genere?». E c'era dissenso tra loro. Allora dissero di nuovo al cieco: «Tu, che cosa dici di lui, dal momento che ti ha aperto gli occhi?». Egli rispose: «È un profeta!». Ma i Giudei non credettero di lui che fosse stato cieco e che avesse acquistato la vista, finché non chiamarono i genitori di colui che aveva recuperato la vista. E li interrogarono: «È questo il vostro figlio, che voi dite essere nato cieco? Come mai ora ci vede?». I genitori di lui risposero: «Sappiamo che questo è nostro figlio e che è nato cieco; ma come ora ci veda non lo sappiamo, e chi gli abbia aperto gli occhi, noi non lo sappiamo. Chiedetelo a lui: ha l'età, parlerà lui di sé». Questo dissero i suoi genitori, perché avevano paura dei Giudei; infatti i Giudei avevano già stabilito che, se uno lo avesse riconosciuto come il Cristo, venisse espulso dalla sinagoga. Per questo i suoi genitori dissero: «Ha l'età: chiedetelo a lui!». Allora chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo». Allora gli dissero: «Che cosa ti ha fatto? Come ti ha aperto gli occhi?». Rispose loro: «Ve l'ho già detto e non avete ascoltato; perché volete udirlo di nuovo? Volete forse diventare anche voi suoi discepoli?». Lo insultarono e dissero: «Suo discepolo sei tu! Noi siamo discepoli di Mosè! Noi sappiamo che a Mosè ha parlato Dio; ma costui non sappiamo di dove sia». Rispose loro quell'uomo: «Proprio questo stupisce: che voi non sapete di dove sia, eppure mi ha aperto gli occhi. Sappiamo che Dio non ascolta i peccatori, ma che, se uno onora Dio e fa la sua volontà, egli lo ascolta. Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegna a noi?». E lo cacciarono fuori. Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui. Gesù allora disse: «È per un giudizio che io sono venuto in questo mondo, perché coloro che non vedono, vedano e quelli che vedono, diventino ciechi». Alcuni dei farisei che erano con lui udirono queste parole e gli dissero: «Siamo ciechi anche noi?». Gesù rispose loro: «Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: "Noi vediamo", il vostro peccato rimane».

Parola del Signore

SEGUICI ANCHE SU
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

